



CobaS-CodiR
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



Accorpamento società partecipate GOVERNO IMPREPARATO

Palermo, 29 settembre 2010

Ieri, 28 settembre 2010, nei locali del Dipartimento Regionale all'Economia si è svolto l'incontro relativo all'accorpamento delle società partecipate della Regione Siciliana.

All'incontro hanno partecipato il Dott. Cianciolo nella qualità di rappresentante governativo, la Dott.ssa Palagonia dirigente del Dipartimento Regionale all'Economia e le Organizzazioni Sindacali con al seguito un folto schieramento di lavoratori.

Pare opportuno ricordare che il legislatore siciliano, con l'articolo 20 della Legge Regionale n. 11 del 12 maggio 2010, ha dettato norme circa il riordino delle società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione. Infatti il legislatore siciliano ha individuato, tra le altre, con il medesimo articolo di legge, non solo le aree strategiche della Regione ma che a ciascuna area dovrà corrispondere una sola delle attuali società a totale e a maggioritaria partecipazione della Regione medesima.

All'inizio dell'incontro è emersa in tutta la sua interezza il fallimento dell'attuale modello gestionale di una società a partecipazione maggioritaria della Regione: la Biosphera.

La Biosphera, come è noto, è in stato fallimentare ed i lavoratori, allo stato attuale, rischiano persino di non percepire lo stipendio.

Il COBAS/CODIR nel fare tesoro dell'esperienza inaccettabile che stanno vivendo le famiglie dei lavoratori coinvolti nel fallimento della Biosphera e, come già preannunciato, anche per evitare simili esperienze future ad altre famiglie di lavoratori di società partecipate della Regione, presenterà a breve una proposta strategica che, basandosi su un preciso modello, farebbe recuperare non solo **notevoli risorse finanziarie, con l'abolizione degli organismi societari e i contratti di consulenza "succhia soldi"**, ma permetterebbe **il trasferimento del personale di tutte le società (diretto ed indiretto) sotto la diretta gestione del Dipartimento regionale di riferimento con l'ovvia salvaguardia dei livelli occupazionali e la creazione di un unico comparto Para-Regionale**, all'interno del quale si applicherebbe un unico contratto di lavoro.

Un modello come quello pensato dal COBAS/CODIR, potrebbe non solo dare una svolta gestionale decisiva, ma anche **restituire piena dignità lavorativa ad una platea di lavoratori che troppo spesso vengono scippati dei propri diritti**.

Il COBAS/CODIR, durante l'incontro, ha chiesto al rappresentante del Governo Siciliano il piano strategico predisposto dal Governo per l'accorpamento delle società partecipate ricevendo una risposta dilatoria che dimostra l'assoluta impreparazione in materia del Governo Siciliano.

Il Governo Siciliano, infatti, non ha ancora pronto alcun piano strategico di accorpamento delle società partecipate e questo potrebbe essere consegnato tra circa una decina di giorni ovvero quando potrebbe essere convocato un prossimo incontro sull'accorpamento delle società partecipate.

La strada per convincere il Governo Siciliano ad accogliere il nuovo modello gestionale da noi predisposto potrebbe sembrare ardua ma il COBAS/CODIR agirà con la consapevolezza che tutti i lavoratori vogliono affrancarsi da società dove la politica alloca e dilapida ingenti risorse finanziarie di proprietà dei contribuenti per distribuire inutili, ma lautissimi, posti di sottogoverno agli amici di partito.

www.codir.it